

Hora chiunque ne' caldi estiuu assettato anela: chi arso nel meriggio  
 da' cocenti rai del Sole, vuole estinguerl' ardore: chi affaticato, e staco  
 stilla fonti di sudori, qua se ne corra ad immergersi, ad abbeuerarsi. In  
 questa stanza, oue fra l'ombre amiche, nell'aria fresca, anco nel finto  
 ritrouera vn vero refrigerio: spiriti gentili, fontane perenni d'ingegno,  
 se mosse dagli ogetti, che si vagheggiano d'ogn' intorno vorrete misura-  
 re, e discorrere quali siano le marauiglie della Natura nell' infinite  
 scaturigini, ch' escono dalla Terra, dite, che quiui salutarî ne sieno  
 quella, che in Ionia guarì le ferite d' Agamennone: quella, che in Cho-  
 rinto difese Glauco da i veneficj di Medea: quella, che in Elide, cinta  
 di Platani risanaua molte infermità: & nel Campo di Calcide la sa-  
 luberrima, nella quale si bagnaua Cornelio Silla Imperatore. Se l'ac-  
 que per loro natura estinguono il fuoco, considerate però, che la fonte  
 Dodonea lo accende; Quella di Schiaunia abbruggia; Quelle del  
 Sole, e di Giove Amone, benchè fredde di giorno, diuengono bollenti la  
 notte. E dà quella di Samona e salano fiammelle accese; altre calano,  
 e crescono, seguendo il moto del Mare; altre trauagliano il giorno, e ri-  
 posano la notte: In quelle di Sillari di Rieti, & d' Islanda tutto si tras-  
 forma in sasso. Molte hanno odori, & sapori diuersi. Quella di Leuca,  
 ou' Hercole combattè co i Giganti, sente di Zolfo. In Etiopia fra i Ma-  
 crobii ve n'è vna, che hà la soauità delle Viole. Quella ch'è nel tempio  
 di Bacco nell' Isola d' Andro, hà sapor di vino. Simili sono quelle di Pa-  
 flagonia, di Lincesti, & di Caleno, le quali inebriano. Ma per mara-  
 uiglia maggiore quella di Trifonia rauuiua la memoria, quelle di Pire-  
 ne, d' Aganippe, e di Bellerofonte destano entusiasmi Poetici. Quella  
 di Cupidine estingue ogni affetto amoroso; E quella che sorge in Clario  
 nel Tempio d' Apolline fa predir le cose future: stupendi in vero sono  
 queste peregrine marauiglie, con le quali si rende scherzosa la Natura,  
 espresse poi dall' Arte, con le Pitture in questa stanza, ancorche finte,  
 rapiscono gli occhi; danno materia di speculare a piu sublimi Inge-  
 gni, e di gradire vna Delitia tanto pura, e gentile, com'è quella delle  
 fontane.